

□ Interrogazione n. 98

presentata in data 9 luglio 2010

ad iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Enoteca regionale di Jesi”

Risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Ricordato che con legge regionale 5/1995 relativa a “Provvedimenti per la valorizzazione dei prodotti vitivinicoli ed agroalimentari tipici marchigiani”, la Regione Marche ha previsto, tra l’altro, l’istituzione delle enoteche regionali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3760/1996, con la quale è stato deciso di riconoscere l’Enoteca regionale di Offida e di Jesi impegnando per la loro realizzazione circa 1.220.000.000 di lire, allora vigenti, tra fondi europei e regionali;

Considerato che l’Enoteca di Jesi, diventata punto di riferimento, oltre che della città regia, anche per tanti produttori e soprattutto per i numerosi turisti che la visitavano, facendo anche acquisti, dopo una gestione pluriennale da parte di ASSIVIP, è chiusa dal gennaio scorso, anche per dar modo all’I.M.T., che dovrà assumere la nuova gestione, di espletare tutte le pratiche necessarie, compreso un nuovo accordo con il Comune di Jesi:

Ribadito che il ruolo svolto dall’Enoteca è unanimemente riconosciuto come molto importante per la promozione dei nostri vini e del nostro territorio, soprattutto oggi, in presenza delle crisi che colpisce duramente anche il mondo vitivinicolo;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere se è intenzione del Governo regionale sollecitare e seguire l’iter della riapertura dell’Enoteca regionale di Jesi, svolgendo un’opera di coordinamento e di governo tramite l’I.M.T. ed il Comune di Jesi, al fine di riavere quanto prima questo importante strumento di valorizzazione e promozione del nostro mondo vitivinicolo.